

Trieste 18 Novembre 1876

13. A/18-187

Amico carissimo

Una indisposizione reumatica che mi è venuta
durante tutta la settimana scorsa, conseguenza
della ripetuta febbre invernale, ad ancora non mi
è totalmente abbandonato, sicchè la causa per la
quale ora appena vengo a rispondere al vostro
richiesta del 8 cor.

Il Marchesetti lesse nella sera del 6 cor. alla
Società Adriatica la Memoria sulle isole Pelago-
se in cui si contiene la descrizione da voi man-
dataci del Ormithogalum Grisiaianum, ed è così
apprezzata la priorità del nome in confronto d'ogni
altra notizia che potesse esserne data. La pubbli-
cazione relativa avrà luogo nel prossimo fascicolo
del giornale Sociale, e comparirà ancora nell'
anno corrente. Quanto alla figura, è lasciato
alla vostra cura di farne eseguire una esatta
sul vivo, prima sul bulbo colle foglie in parte
evolute, ed a suo luogo sulla scapo fiorito,
la quale figura sarà senza dubbio pubblicata
negli atti dell'istituto veneto nel vostro hepple-
mondo alla flora italiana.

Del Polichium Grisiaianum fece il primo
cenno il Parlatoe nella flora ital. Vol. III. p. 175.

trattando del folchicum Rivinae della Si-
 cilia osservi osservi differenza fra questo e la pianta
 da voi descritta nella flora ^{seconda} Sicula sotto lo
 stesso nome, alla quale per conseguenza ritene-
 va d'averli dare altre e precisamente il vostro
 nome a questa opinione accedete il Porba,
Botanicus, ungherese o Croato, il quale ^{recentemente}
 pubblicò una breve Memoria Syllabus ad Caryophyl-
loceas et Melanthaceas floras Croaticas, ed asseru-
 in questa il folchicum Rivinae senz'altitudine
 pome che di averlo trovato sul Velbitt, e cita-
 zione del vostro Colch. Rivinae. Mirica riferito
 dal Marchetti che il folchicum Rivinae si trova
 anche nel Compendio della flora italiana del
Cesati e Passerini & voi possedete senza dubbio
 esemplari del vostro folch. Rivinae Sicula.
 vogliate adunque farne il confronto.

Acciudov alla presente due brani dell'
Olyssum da Pelagora che ritenghiamo essere l'
Al. Louca Sicula Cyp. Dietro la breve descrizione
 data dal Bertoloni sulle piante avute dal Cyp.
Sicula exemplari. Questi folch. erano destinati per il Bertoloni
 onde ne facesse confronto con gli esemplari che
 aritono probabilmente nell' Libario del suo padrone
 ma poiché desiderate di avere questa pianta, ve-
 lo la preferenza con inviargli, non potendo dar-
 privare di altre psichismini. Cherui Rivinae
 Osservate la differenza che avrì nelle stipule
 in paragone di quelle dell' Olyssum Sicula della
Dalmazia, che raccolti sulle rupi del Monte

Quando visito i folchi questi Compendi
 mi son cominciat a id. un folchicum Rivinae
 non si è folchicum Rivinae

Mariano preposto, avendo questo N. Plagato
le filiculae perfettamente orbiculari e quasi del
doppio più grandi dell'altre.

È ricevuto oggi lettera del D. Ferati, cui nuova-
mente si rimette l'amicizia della guerra
ora incontrata per la flonula racchiuse. Ma in
quanto alla memoria del Gasparini sulle Picianti
mi scrivesse essere impossibile d'averla, per che si
stampato negli Annali Civili dai quali furono
tratti pochiissimi e non più staccati dell'altre
solo relativi Osserva di più, che la relazione del
Gasparini fu menzione soltanto della Cestanea
inquietante, e dell'Alfama le cadde quali spian-
te che fecero l'attribuzione del D. Vaghiatore.
Il D. Ferati si però conto la compiacenza di trascin-
vere e mandarmi tutto l'articolo del Gasparini
che si riferisce alla C. Nimeska, e ne porta la
descrizione, paragonandola ad altre specie
affini, e particolarmente alla Argentens trovata
e sparsa alla Calta - Ad ogni modo atten-
deremo la fioritura delle piante che abbiamo nel
Giardino, se piacerà a Dio di conservarci unite
fino a quell'epoca. E così tra breve!

Voglio sperare che la presente vi giungerà
senza avarco; in ogni evento mi sarà grato l'averne
il vostro. Vi ricordo anche la mia piccola lettera
onde la rimanderò quando vi se ne offra l'occa-
sione. Anche felice, ed astate il vostro aff.
Alessandro Tommasini